



Fs affida al Frecciarossa l'ambizione di tempi record nel percorrere la tratta Roma-Milano

→ **Le Ferrovie:** «Entro il 2015 percorreremo la tratta Roma-Milano in due ore e venti»

→ **Moretti** alle prese con l'ingresso di Ntv che è libero da vincoli sull'inquadramento dei lavoratori

Fs, un piano da 27 miliardi Incognita sul contratto unico

Presentato il piano industriale delle Ferrovie, Mauro Moretti è tornato al lavoro sull'incognita del contratto di categoria. Si affaccia l'ipotesi di un suo abbandono: il concorrente Ntv non è infatti vincolato ad aderirvi.

GIUSEPPE VESPO

Finita la festa per il nuovo piano quinquennale l'ad di Fs Mauro Moretti è tornato subito al lavoro. Ha da risolvere il nodo del contratto unico della mobilità.

Sul tema qualche giorno fa il numero uno delle Ferrovie ha inviato

una lettera ai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. Il problema, manco a dirlo, è il ruolo giocato anche in questa partita dal prossimo concorrente delle Fs sull'alta velocità, il Nuovo Trasporto Viaggiatori (Ntv) presieduto da Luca di Montezemolo. Ntv non è iscritta a Confindustria e non ha nessun obbligo a sottoscrivere il contratto nazionale di categoria. Per questo ha intavolato un confronto con le sigle di categoria, Filt, Fit e Uilt. L'idea del gruppo guidato dall'ad Giuseppe Sciarone è quella di applicare ai prossimi 900 dipendenti un contratto nazionale di categoria «a maglie larghe», cioè con qualche paletto in meno rispetto a

quello standard. La cosa, è chiaro, infastidisce le Ferrovie, da tre anni impegnate coi rappresentanti dei lavoratori al tavolo ministeriale per il contratto unico della mobilità, che

Il presidente Cardia
«Ok alla concorrenza
ma regole uguali
per tutti i soggetti»

dovrebbe mettere insieme ferrovieri e ferrotranvieri. Anche ieri il presidente di Fs, Lamberto Cardia, si è detto favorevole «alla concorrenza» a patto che sia accompagnata da

«condizioni di uguaglianza delle norme». Mentre di fronte a un competitor con condizioni più vantaggiose Moretti potrebbe anche decidere di giocare una partita alla Marchionne: uscire da Confindustria e sostituire al contratto nazionale il contratto aziendale. Forse è questo il motivo per cui a fine maggio è saltato misteriosamente il confronto coi sindacati sul nuovo piano industriale delle Ferrovie.

IL PIANO 2015

Filt, Fit, Uilt e le sigle indipendenti di settore, hanno saputo solo ieri insieme alla stampa che entro il 2015 i Frecciarossa Trenitalia puntano a